

Procedura negoziata

“Messa in sicurezza dell’Oratorio Uomini all’interno dell’Albergo dei Poveri - Genova”

Verbale di gara

III Seduta pubblica del 08/04/2022

Il giorno 08/04/2022 alle ore 15:20 presso la sede di Sviluppo Genova S.p.A. in Genova, via San Giorgio 1, viene aperta la terza seduta pubblica di gara della procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 per l’aggiudicazione del contratto pubblico relativo alla realizzazione dell’intervento denominato “Messa in sicurezza dell’Oratorio Uomini all’interno dell’Albergo dei Poveri - Genova”.

Conformemente a quanto previsto dall’art. 15 dell’Avviso di gara – Disciplinare, la verifica della documentazione amministrativa e le conseguenti operazioni di gara sono effettuate dal R.U.P. arch. Marco Guarino, dipendente di Sviluppo Genova S.p.A.

Svolge le funzioni di Segretario l’avv. Giacomo Marchese, dipendente di Sviluppo Genova S.p.A.

Si prosegue la verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti.

Si dà atto che a seguito della richiesta di documentazione integrativa richiesta in sede di soccorso istruttorio avviato in data 18/03/2022 nei confronti del concorrente n. 1 Giagnorio S.r.l. unipersonale, come meglio specificato nel Verbale della I seduta pubblica della presente gara, la predetta documentazione non è pervenuta, non essendo stato fornito riscontro alcuno da parte del citato concorrente.

Ai sensi di quanto previsto all’art. 83 comma 9 terzo periodo del D.Lgs. 50/2016 (“*In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara*”) ed all’art. 14 dell’Avviso di gara - Disciplinare, il concorrente n. 1 Giagnorio S.r.l. unipersonale è, pertanto, escluso.

Con riferimento al concorrente n. 3 Gadaleta Ignazio S.r.l. si rileva che è pervenuta nella forma richiesta e nei tempi previsti la documentazione integrativa prodotta in sede di soccorso istruttorio avviato in data 18/03/2022 nei suoi confronti, come meglio specificato nel Verbale della I seduta pubblica della presente gara.

Visionata tale documentazione, si rileva, tuttavia, che la stessa non risulta idonea a rappresentare puntualmente la vicenda, con particolare riferimento alla sua origine ed allo stato attuale. Si segnala, infatti, che non sono stati prodotti atti di manifesta rilevanza, e senza dubbio nella disponibilità del concorrente, quali, a mero titolo esemplificativo, le dichiarazioni rese in sede di gara inerenti alla conoscenza del progetto e dello stato dei luoghi, il verbale di consegna dei lavori, gli atti introduttivi dei procedimenti giudiziari, gli atti delle parti ed i provvedimenti del giudice.

Quanto alla documentazione presentata, si rileva, inoltre, come non sia possibile trarre alcun elemento certo a discarico della responsabilità dell’odierno concorrente dalla CTU depositata nel procedimento di



ATP, in quanto priva di riferimenti concreti alle singole contestazioni formulate dallo stesso al Comune, che non sono quindi state oggetto di accertamento e verifica tecnica in quella sede. Parimenti non significativa (almeno in sé e per sé considerata) è la nota della Regione Marche prodotta, atteso che il fatto che i lavori non si potessero iniziare “senza la preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della Regione” non costituisce motivo necessariamente ostativo ed imputabile al Comune all’esecuzione dei medesimi.

In sostanza, mentre la Delibera di Giunta n 7 del 25/01/2020 del Comune di Petritoli traccia un quadro chiaro di evidente responsabilità dell’odierno concorrente, la documentazione a scarico da quest’ultimo fornita appare assolutamente vaga e poco chiara.

Alla luce di quanto sopra, si considera, allo stato, dimostrata la sussistenza di un inadempimento del concorrente che ha portato alla risoluzione contrattuale, in circostanze che sulla base delle informazioni fornite in sede di offerta e di soccorso istruttorio paiono idonee a far ritenere che il predetto inadempimento sia imputabile al concorrente stesso e che, anche considerando il tempo trascorso e i fatti concreti che sono stati portati a conoscenza di Sviluppo Genova, sia sufficientemente grave da far dubitare dell’affidabilità del concorrente ad eseguire, eventualmente, le attività oggetto del presente appalto, alla luce del fatto che la documentazione integrativa prodotta non fornisce validi elementi che confutino tale conclusione.

Pertanto, il concorrente n. 3 Gadaleta S.r.l. viene escluso.

L’elenco dei concorrenti ammessi è quindi il seguente, indicati con la numerazione attribuita nelle precedenti sedute di gara:

n. ricez.	Operatore economico (denominazione o.e. che ha presentato l’offerta)
2	Ital - Impianti S.r.l.
4	Impresa Milici S.r.l.
5	G.L.M. Costruzioni
6	Tecoges S.r.l.
7	CESAG S.r.l.
8	Rebora Costruzioni S.n.c. di Rebora A. & C.
9	SAL.CO. S.r.l.
10	VIMA S.r.l. di Ing. Massimo Pinna
11	Edil Franco Ranucci S.r.l.

Si procede con l’apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi sopra elencati:



n. ricez.	Operatore economico (denominazione o.e. che ha presentato l'offerta)	Ribasso %
2	Ital - Impianti S.r.l.	10,650
4	Impresa Milici S.r.l.	6,720
5	G.L.M. Costruzioni	15,000
6	Tecoges S.r.l.	28,358
7	CESAG S.r.l.	7,380
8	Rebora Costruzioni S.n.c. di Rebora A. & C.	1,000
9	SAL.CO. S.r.l.	8,121
10	VIMA S.r.l. di Ing. Massimo Pinna	5,440
11	Edil Franco Ranucci S.r.l.	8,695

Il R.U.P. dà atto che, utilizzando il calcolo indicato all'art. 97 comma 2 D.Lgs. 50/2016, la soglia di anomalia viene quantificata (troncando il risultato a tre decimali) nella percentuale di ribasso del 12,825%.

In forza di quanto previsto all'art. 12 dell'Avviso di gara - Disciplinare, si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla predetta soglia di anomalia.

A seguito dell'operazione di cui sopra, viene stipulata la seguente graduatoria, con indicazione dei concorrenti secondo l'ordine decrescente di ribasso:

n. posiz.	Operatore economico (denominazione o.e. che ha presentato l'offerta)	Ribasso %
1	Ital - Impianti S.r.l.	10,650
2	Edil Franco Ranucci S.r.l.	8,695
3	SAL.CO. S.r.l.	8,121
4	CESAG S.r.l.	7,380
5	Impresa Milici S.r.l.	6,720
6	VIMA S.r.l. di Ing. Massimo Pinna	5,440
7	Rebora Costruzioni S.n.c. di Rebora A. & C.	1,000

Il R.U.P. comunica che, a seguito delle opportune valutazioni, ritiene di sottoporre a verifica di congruità, ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta presentata dal concorrente Ital - Impianti S.r.l., che occupa la prima posizione nella graduatoria sopra indicata.

A tal fine verrà trasmessa al predetto concorrente una comunicazione apposita in cui verrà richiesta la documentazione necessaria, con assegnazione del relativo del termine di presentazione.

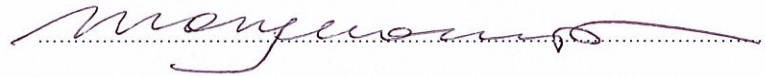
Alle ore 16:10 si dichiara chiusa la seduta pubblica.



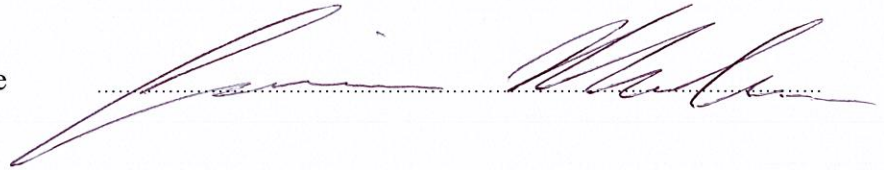
Il R.U.P. aggiorna le operazioni di gara alla successiva seduta pubblica, la cui data verrà comunicata nei termini previsti dall'Avviso di gara – Disciplinare, in occasione della quale verranno resi noti gli esiti della predetta verifica di congruità.

Delle operazioni di gara svolte viene redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione viene così sottoscritto.

Il R.U.P. arch. Marco Guarino

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'M. Guarino', written over a horizontal dotted line.

Il Segretario avv. Giacomo Marchese

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'G. Marchese', written over a horizontal dotted line.